

Oggi i dati del rapporto Excelsior, dalle anticipazioni emerge un quadro economico di grande sofferenza

Persi 1500 posti di lavoro E Arezzo maglia nera nelle assunzioni (-14%)

di **Alessandro Bindi**

► **AREZZO** - Sarà presentata questa mattina in Camera di Commercio il Rapporto Excelsior 2013 con il quale la Camera di Commercio ha scattato la fotografia del sistema economico che ha caratterizzato gli ultimi dodici mesi dell'anno. Alle ore 10,30 presso la Sala delle Conciliazioni di via Spallanzani, dopo un saluto del presidente Andrea Sereni, il direttore Giuseppe Salvini illustrerà la dettagliata analisi sui fabbisogni professionali e formativi delle imprese aretine dei settori industria e servizi.

Una rilevazione caratterizzata dal segno negativo. Sul piano del lavoro, infatti la variazione occupazionale nel 2013 dovrebbe attestarsi attorno a

-1.550 unità se si considera la differenza fra le 3.790 "entrate" e le 5.340 "uscite" di lavoratori dalle imprese. E la riduzione sostanzialmente è determinata dai contratti di lavoro dipendente con un saldo pari a -1.510 unità.

Secondo i frames della Camera di Commercio a soffrire di più la perdita di "posti di lavoro" è il settore dei servizi con -910 unità. Sono invece 640 quelli persi nell'industria con una vera e propria emorragia registrata nel settore delle costruzioni. Fra i servizi ad incidere negativamente è invece la contrazione nelle attività del commercio. È un quadro poco rassicurante che evidenzia come in provincia di Arezzo rispetto allo scorso anno, siano diminuite le assunzioni stabili (dal 19 al 16%); rimaste invariate quelle "a termine" e in aumento i contratti atipici (dal 31 al 33%).

E stando al rapporto Excel-

sior, rispetto al 2012, entro la fine dell'anno le assunzioni dovrebbero diminuire del 14% (da 2.950 unità alle attuali 2.530), un calo più accentuato della media regionale (-13%) e di quella nazionale (-11%).

Alla riduzione delle assunzioni corrisponde, naturalmente, un calo del "tasso di assunzione". Un indice che ad Arezzo è passato dal 4,2 al 3,7% del 2013, rappresentando una percentuale inferiore rispetto alla media regionale e a quella nazionale. Va quindi alla nostra città la maglia nera in tema di "tasso di assunzione". Tra tutte le province toscane, Arezzo infatti si colloca in fondo alla classifica, distanziata di diverse lunghezze da Livorno e Grosseto, che con tassi attorno al 9% sono le prime nel ranking. Sono queste alcune anticipazioni del rapporto Excelsior che sarà illustrato in modo appro-

fondito questa mattina, accompagnato da un dibattito intorno ad un atteso documento che rappresenta per l'ampiezza e la profondità di analisi, un completo strumento informativo a disposizione per la conoscenza dei fabbisogni delle imprese riguardo al mercato del lavoro.

Uno strumento che ha evidenziato anche come i bassi livelli della domanda di lavoro e gli alti livelli dell'offerta abbiano portato, a una riduzione dei problemi segnalati dalle imprese nel trovare le figure che intendono assumere. Le difficoltà di reperimento rimangono frequenti nei servizi avanzati alle imprese dove oltre la metà dei profili ricercati risulta difficile da trovare, nel tessile-abbigliamento (32%) e nel turismo-ristorazione (26%). Assunzioni più agevoli invece nelle industrie metalmeccaniche ed elettroniche e nelle industrie dei gioielli. ◀

*Arretra il settore
servizi e continua
l'emorragia
nel comparto edilizia.
Difficoltà delle imprese
a trovare profili alti*

Fotografia alla realtà aretina

Oggi i dati più freschi sull'andamento economico e occupazionale in Camera di Commercio. Il 2013 si conclude con segnali ancora poco confortanti

